

Coloni e mezzadri: chi sono

written by Mariano Acquaviva | 21/05/2022



Contratto di mezzadria e di colonia parziaria: differenze. Cos'è la famiglia colonica?

A lungo, l'Italia è stata un Paese prevalentemente di contadini. Ancora oggi, il settore dell'agricoltura rappresenta una fetta consistente dell'economia nazionale. Lo sviluppo tecnologico ha ovviamente spinto le nuove generazioni verso altri tipi di lavoro, causando la scomparsa di alcuni contratti che, un tempo, erano molto in voga. Tra questi c'è quello di mezzadria, abrogato dalla legge e sostituito dall'affitto. Ciononostante, ancora oggi si sente parlare di coloni e mezzadri. Chi sono?

Come vedremo nel prosieguo, pur essendo formalmente scomparsi, coloni e mezzadri sono di fatto rimasti, tant'è vero che sono ancora destinatari di alcuni benefici, come ad esempio gli assegni familiari. Se l'argomento ti interessa, prosegui nella lettura: vedremo insieme chi sono coloni e mezzadri.

Mezzadria: cos'è?

La mezzadria era un tipico contratto agrario. A partire dal 1964, la legge [1] ha vietato la stipulazione di nuovi contratti di mezzadria, pertanto oggi possono

essere ancora in vigore solamente quelli stipulati prima di tale data.

Contratto di mezzadria: in cosa consiste?

La mezzadria è una specie di affitto, in cui il bene concesso in godimento è, ovviamente, un terreno.

Per la precisione, la mezzadria è un contratto associativo stipulato tra il proprietario (cosiddetto “concedente”) e il coltivatore (il mezzadro, appunto). Quest’ultimo sottoscrive l’accordo in qualità di capo e rappresentante di una famiglia colonica, al fine di dividere gli utili della coltivazione [2].

In pratica, con la mezzadria il proprietario del fondo e il mezzadro si associano per la coltivazione di un podere e per l’esercizio delle attività connesse, al fine di dividerne a metà i prodotti e gli utili.

Il proprietario concede il terreno, dotato di quanto occorre per l’esercizio dell’impresa (mezzi, fabbricati, ecc.) e di una casa adeguata per la famiglia colonica, conservando la direzione dell’impresa.

Di contro, spetta al mezzadro offrire il lavoro proprio e della propria famiglia, sopportare la spesa dell’ulteriore manodopera eventualmente necessaria, risiedere stabilmente nel podere con la propria famiglia, custodirlo e mantenerlo in stato di produttività, provvedendo altresì alla piccola manutenzione (cioè, alla riparazione dei guasti di poco conto, dovuti per lo più all’uso dei beni).

In estrema pratica, mentre il proprietario mette a disposizione il terreno e i mezzi, il mezzadro ci mette il lavoro suo e della sua famiglia.

Lo scopo del contratto di mezzadria è di dividere tra proprietario e mezzadro tutti gli utili provenienti dalla coltivazione e dal lavoro sul terreno. Gli utili possono essere sia quelli in natura (cioè, i prodotti della terra), sia i proventi derivanti dalla vendita dei primi.

Mezzadro: chi è?

È chiaro che il mezzadro è colui che sottoscrive un contratto di mezzadria, impegnandosi così a lavorare il terreno concessogli dal proprietario al fine di

prendersi metà dei frutti derivanti dal suo lavoro.

Il mezzadro è dunque un agricoltore che coltiva il terreno altrui, ovviamente dietro accordo con il proprietario.

Altra caratteristica del mezzadro, inoltre, è quella di essere a capo di un'intera famiglia colonica. Questo ci porta a spiegare chi è il colono, non prima però di aver visto cos'è la colonia parziaria.

Colonia parziaria: cos'è?

Un contratto molto simile alla mezzadria è quello di colonia parziaria. Anche in questo caso si tratta di contratto associativo stipulato tra il proprietario del fondo e uno o più persone definite coloni, finalizzato alla divisione degli utili [3].

Detto in altre parole, con la colonia parziaria il proprietario del fondo lo affitta a chi si obbliga di coltivarlo nel comune interesse, col patto di dividerne i prodotti.

Colono: chi è?

In senso stretto, il colono è colui che stipula un contratto di colonia parziaria.

Nell'ambito del contratto di mezzadria, la famiglia colonica è quella del mezzadro. Colono è dunque anche colui che lavora la terra nell'ambito di una mezzadria, in qualità di familiare del mezzadro.

In senso più ampio e generico, colono è chiunque coltiva il terreno altrui per ricavarne frutti che, solo in parte, potrà tenere per sé.

Mezzadro e colono: qual è la differenza?

La differenza tra mezzadro e colono è molto sottile, a tratti praticamente inesistente: infatti, sia il mezzadro che il colono lavorano il terreno di un'altra persona, cioè del proprietario.

Dal punto di vista strettamente giuridico, le differenze sono le seguenti:

- il mezzadro stipula un contratto di mezzadria, mentre il colono uno di colonia parziaria;

- il mezzadro è il capo di una famiglia colonica, mentre il colono lavora singolarmente, solo per sé.

Questa terminologia è comunque in disuso e, nella pratica, mezzadro e colono vengono spesso usati come sinonimi per indicare una persona che lavora il fondo altrui e che viene retribuita con i prodotti e gli utili della sua attività.